

ANNO XLIII - LUGLIO/DICEMBRE 2012 - N. 2 - Rivista semestrale

TASSA RISCOSSA

UDINE

TAXE PERÇUE

ITALY

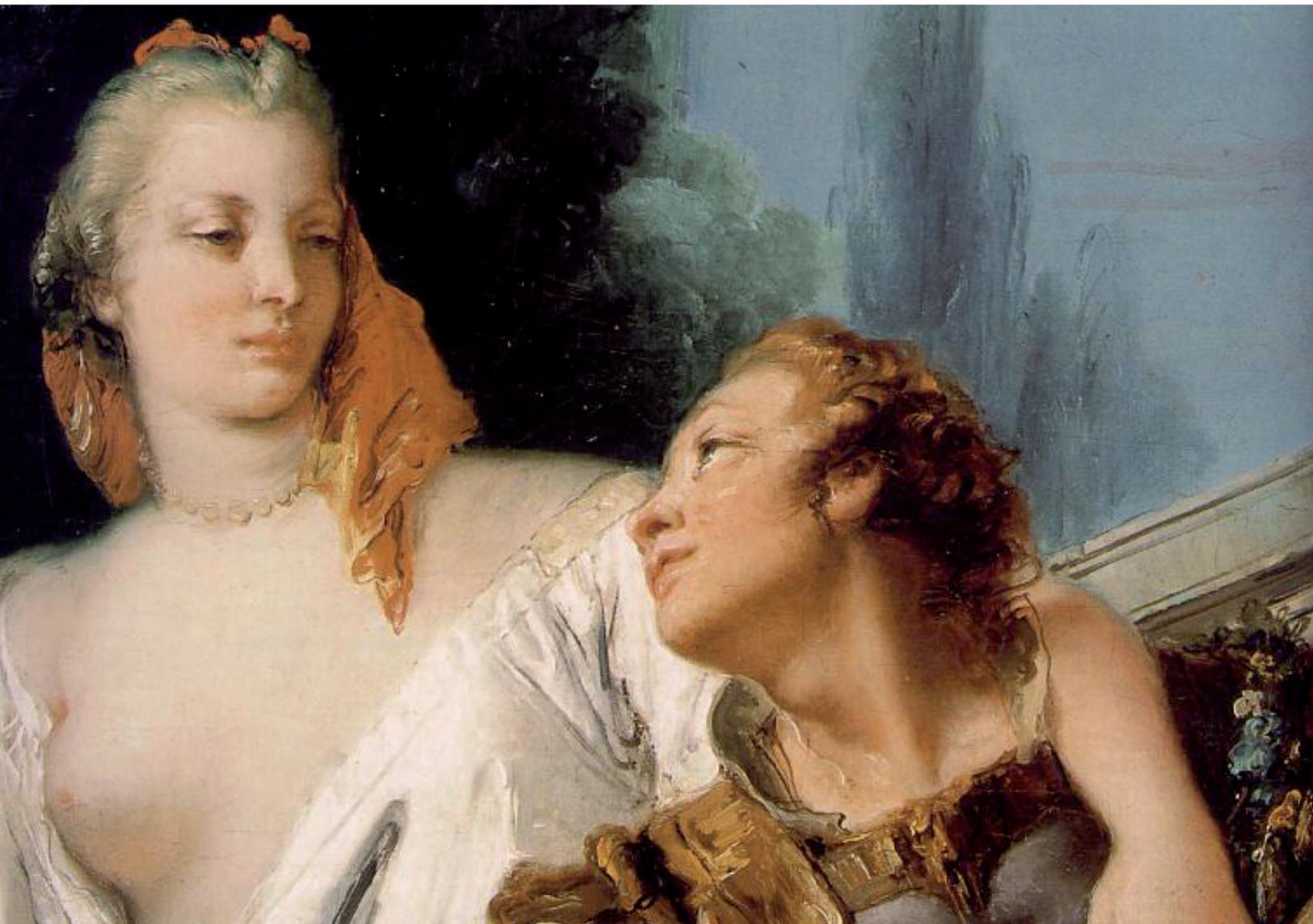
Poste Italiane - Sped. in a.p. D.L. 353/2003, (conv. in L. 27.2.2004, n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Udine



Fogolar Furlan

di Roma

Rivista dell'Associazione tra i friulani residenti a Roma e nel Lazio aderente a FRIULI NEL MONDO (Udine) e all'UNAR (Roma) iscritta nell'albo delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Lazio, Via Aldrovandi, 16 - 00197 Roma - Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979



● **FRIULI A ROMA:** cultura, problemi, personaggi, attività, segnalazioni

● **TESTI di:** Aita – Allocca – Cargnelutti – Chiapolino – Cirio – Cossetini – Degano – Mittoni – Pascoletti – Pezza – Pimpinelli – Pittoni – Sandicchi – Tracogna – Zannier

L'antica profezia

Da tempo un'antica profezia annunciava il lieto evento con la cometa che da Oriente si muoveva verso la Palestina per illuminare una stalla nel paese di Betlemme. Faceva freddo quella sera nelle case i fuochi erano accesi fuori il vento mulinava la sabbia rossa del deserto, non un'anima si vedeva. Maria era sfinita e dolorante, l'asinello, stanco, ansimava dietro Giuseppe che bussava alle calde porte delle locande, ma solo quella d'una stalla s'aprì e fu allora, solo allora, che il miracolo si compì. "E' nato, è nato" gridano i pastori svegliati dai cori d'alleluia degli angeli festanti, e che anche Erode il Grande sentì nel suo sfarzoso palazzo sull'altura e tremò dalla paura. E noi amici l'abbiamo udito? Siamo accorsi alla sua culla per sentire ogni uomo fratello? Ora un presepe ricorda l'evento, un bimbo sorridente mi guarda paziente aspetta che io gli parli gli dica che anche per me Lui è nato.

Ugo Cirio

IL NOSTRO CARO ADO

Il 5 novembre a Roma, nell'ospedale S. Andrea a 86 anni ci ha lasciato il nostro stimato collaboratore **Ado Beltramini**, originario di Terenzano. Giovannissimo si era occupato in Friuli nel settore della distribuzione di bibite, poi vinse un concorso di archivistica nelle Poste Italiane e venne assegnato alla Direzione provinciale di Genova, facendosi apprezzare per le sue qualità umane e per la rigorosa operatività. Frequentava attivamente la comunità friulana nel Fogolâr assieme alla consorte pescarese **Florinda Angrilli**, che operava nella Segreteria del Sindaco di Genova. Chiamato a Roma alla Direzione centrale delle Poste ottenne anche il trasferimento della moglie che si fece apprezzare nella Segreteria dell'assessore alla Cultura della Capitale, on. **Marco Ravaglioli**, genero dell'on. **Andreotti**. Ado era un uomo semplice, di animo generoso con una particolare capacità di socializzare, facendosi apprezzare da una infinità di amici anche in Friuli, ove trascorreva tanti mesi della sua quiescenza, andando a conoscere e divulgare le bellezze e le copiose diversità produttive dei nostri operatori economici. Dopo le esequie a Labaro, Ado Beltramini è stato salutato da parenti e amici, mercoledì 7 novembre, a Terenzano, nel cui cimitero ha voluto riposare accanto ai genitori. Alla consorte, alla sorella **Ada**, alle cognate e al figlio avv. **Giancarlo**, legale presso il Rettorato del Policlinico Universitario Umberto 1° e operatore volontario nel prestigioso circolo vaticanesse di S. Pietro il nostro commosso cordoglio. (A.D.)

A GORIZIA L'INCONTRO ANNUALE DEI FRIULANI NEL MONDO

Per la prima volta Gorizia ha ospitato la Convention annuale dell'Ente Friuli nel Mondo. Questa nona edizione, che si è tenuta nell'Auditorium, come ogni anno ha visto arrivare i rappresentanti dei Fogolâr Furlan di tutto il mondo, oltre ovviamente agli emigrati friulani ritornati in patria per un saluto alla loro terra. In totale, tra **sabato 4 e domenica 5 agosto**, Gorizia ha accolto oltre mille persone. Un evento la cui importanza è stata sottolineata dal presidente **Pittaro**. Quest'anno l'ente ha voluto portare un tema ben preciso: "*La Regione per i friulani nel mondo*", ovvero sia i nostri corregionali all'estero come mezzo per generare grandi opportunità di sviluppo per l'Italia. Domenica mattina si è svolto il raduno. Il corteo, animato dai **Danzerini di Lucinico**, partito dai Giardini pubblici è giunto al quartiere fieristico dove si è tenuto il grande pranzo sociale, ma prima alla cerimonia conclusiva dei giandini sono intervenuti il sindaco **Ettore Romoli**, l'assessore regionale all'emigrazione **Roberto Molinaro**, **Enrico Gherghetta**, presidente della Provincia di Gorizia, **Giuseppe Bressa**, assessore provinciale di Pordenone, il prefetto **Maria Augusta Marrosu** e il senatore leghista **Mario Pittoni**. Non si poteva non toccare il tema della posizione della provincia di Gorizia nel quadro del riassetto istituzionale della Regione. Nel parterre ricco di autorità c'erano anche due pezzi di storia dell'Ente Friuli nel mondo: **Adriano Degano** e il senatore **Mario Toros**.

Fogolâr Furlan

di Roma

Rivista dell'Associazione tra i friulani di Roma e del Lazio

Via Ulisse Aldrovandi, 16

Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

Iscr. Albo Ass. Regione Lazio nr. 47 del 05/08/1999

Ass. Cult. Spett. Turismo-Sport
delle Reg. Friuli-Venezia Giulia e Lazio

E-mail: fogroma@tiscali.it - www.fogroma.it

C.C. Postale n. 52696002 - Cod. fisc. 80412500581
sped. in omaggio

DIRETTORE

Adriano Degano

COMITATO DI REDAZIONE

Carmen Cargnelutti, Federico Chiapolino, Cecilia Sandicchi, Vito Paterno

Associato



UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Autorizzazione del Trib. di Roma
n. 16373 del 14-5-1976

Tipografia
Arti Grafiche Friulane - Udine

285ª "Quarte d'Avost" di Povoletto - Cerimonia di inaugurazione della Mostra "Stampe e Disegni Antichi e Moderni della Collezione Degano".

Fra la numerosa folla di intervenuti sono stati notati anche varie personalità del mondo culturale friulano, fra i quali i **conti Strassoldo** e la **contessa Marisanta Di Prampero de Carvalho**, la dr.ssa **Renata Capria D'Aronco** del Club Unesco, la dr.ssa **Maria Paola Frattolin** di Itineraria, **Adriano Luci** presidente di Confindustria Udine, **Paolo Dall'Agnese** presidente Amministrazione Beni Marsure, l'architetto **Fabio Piuze** conservatore dell'Antiquarium di Povoletto, il rag **Romano Sebastianutto** numerosi giornalisti fra i quali **Mario Blasoni**, **Natale Zaccuri**, **Augusto Dell'Angelo**, **Giannino Angeli**, **Eddy Bortolussi**, **Claudio Fabro**, **Bruno Fabretti** e **Luigi Papais**, e fra gli artisti **Giorgio Celiberti**, **Gianni Borta**, **Luigi Martinis**, **Lugi Pittin**, **Ossi Czener** e **Arrigo Poz**.

Erano pure presenti **Giovanni Della Mea** figlio dell'architetto **Giacomo Della Mea**, l'avv. **Roberto Petiziol**, il grand'uff. **Giovanni Fabris**, il gen. **Ugo Bari** e il pubblicitario **Gianluigi Bari** autore di un pregevolissimo filmato dell'evento.



Povoletto (UD). Inaugurazione della Mostra: taglio del nastro. (Foto. Photo Studio 55)



A destra. Folto Pubblico nella Sala Consiliare che ha ospitato oltre 30 opere delle 500 donate da Degano al Comune. (Foto. Photo Studio 55)

In copertina:
Giambattista Tiepolo - Rinaldo e Armida in giardino, Alte Pinakothek, Monaco di Baviera (1757). Particolare.

L'Ambasciatore Zanardi Landi inaugura la Mostra Degano

POVOLETTO. L'edizione 2012 della tradizionale "Quarte d'Avost" si è fregiata di una mostra ricca di stampe e disegni di pregio provenienti dalla collezione del cavaliere di gran croce **Adriano Degano**, nativo di Povoletto e Presidente del Fogolâr Furlan di Roma nonché dell'UCEMI, l'Unione Cristiana delle Associazione degli Emigrati Italiani: nella collezione Degano si contano infatti opere di *Rembrandt, Hoch, De Pisis* e molti altri autori tra antichi e moderni, per un totale di circa 500 lavori, destinati a confluire nel Polo museale del Comune per volontà di Degano e della moglie. L'organizzazione è stata curata dal delegato alla Cultura ing. **Lorenzo Merluzzi** e dalla Proloco col Circolo Culturale S. Clemente, e l'Associazione Arte Insieme con i rispettivi presidenti **Luca Beltrame, Filippo Conchione e Francesco Fattori**.

All'inaugurazione, che si è svolta alle 19 di **venerdì 24 agosto** u.s. presso il Palazzo comunale di Povoletto, ha partecipato l'Ambasciatore a Mosca **Antonio Zanardi Lardi**, con le autorità della Regione Friuli Venezia Giulia e il sindaco di Povoletto **Alfio Cecutti**. Sono intervenuti il consigliere **Giorgio Romano Venier**, in rappresentanza del presidente **Tondo**, il consigliere **Franco Jacop**, il sen. **Ferruccio Saro**, l'onorevole **Angelo Compagnon**, il vicepresidente della Provincia **Daniele Macorig**, il presidente del consiglio comunale di Udine, **Franco Della Rossa**, il Presidente della Società Filologica Friulana, **Lorenzo Pelizzo** col direttore **Feliciano Medeot** e di Friuli nel Mondo grand'uff. **Piero Pittaro**. La mostra è stata introdotta dalle dettagliate spiegazioni del critico d'arte **Licio Damiani** lette da **Alberto Picotti**.

Nell'occasione è stata scoperta anche un'epigrafe marmorea che ricorda la costruzione dell'edificio voluto dal

Comitato presieduto dal dr. **Degano**. Il palazzo, progettato come asilo infantile dall'architetto **Giacomo Della Mea**, venne inaugurato nel 1953 da mons. **Luigi Cicuttini**, originario di Povoletto e allora vescovo ausiliare di Udine. In seguito ospitò la scuola media e nel 1982 anche la Biblioteca comunale, tra i cui volumi ve ne sono oltre duemila donati dallo stesso Degano. Nel 1991 il palazzo è stato trasformato dall'arch. **Luciano Snider** in sede municipale. Nel corso della serata si è esibita l'*Orchestra musicale Euritmia* diretta dal maestro **Franco Brusini**.

Clara Tracogna

Povoletto. Scoprimiento lapide nel 61° della costruzione dell'edificio municipale. (Foto. Photo Studio 55)



L'Ambasciatore A. Zanardi Landi, all'inaugurazione della Mostra Degano. Alle sue spalle a sinistra, il Sindaco A. Cecutti, A. Degano, L. Damiani, A. Picotti e F. Jacop; alla sua destra il sen. F. Saro, l'on. A. Compagnon e G. R. Venier. (Foto. Photo Studio 55)

LE GENTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AD ASSISI PER SAN FRANCESCO PATRONO D'ITALIA

I Quattro vescovi delle Diocesi del Friuli Venezia Giulia con al seguito circa mille pellegrini e le principali autorità politiche regionali, insieme in un pellegrinaggio religioso e laico, hanno offerto l'olio che alimenterà la sacra lampada votiva sulla tomba di san Francesco.

Dal 1939, anno in cui Papa Pio XII proclamò San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia, ogni anno una delle Regioni italiane offre l'olio - a nome dell'intera Nazione - per alimentare nel corso dello stesso anno la lampada votiva dei Comuni d'Italia accesa nella cripta che ospita le spoglie di Francesco, nella Basilica di Assisi.

Quest'anno l'onore di consegnare il "proprio" olio è spettato al Friuli Venezia Giulia. Così il 3 ottobre sono giunti nella città di San Francesco le rappresentanze religiose delle quattro diocesi, con un folto stuolo di pellegrini (si calcola un migliaio di devoti giunti dalla regione) e con le istituzioni, l'Amministrazione regionale e numerosi enti locali.

Per la Regione sono giunti ad Assisi il presidente **Renzo Tondo**, l'assessore alle Politiche per la Famiglia e all'Associazionismo **Roberto Molinaro**, il presidente e il vicepresidente del Consiglio regionale, **Maurizio Franz** e **Maurizio Salvador**, che accompagnano in questo pellegrinaggio il vescovo di Concordia-Pordenone **Giuseppe Pellegrini** e gli arcivescovi di Gorizia, **Dino De Antoni**, di Trieste, **Giampaolo Crepaldi**, e di Udine, **Andrea Bruno Mazzocato**, nonché i rappresentanti delle Province di Gorizia, con il presidente **Enrico Gherghetta**, Pordenone, con l'assessore **Nicola Callegari**, Trieste, con la presidente **Maria Teresa Bassa Poropat**, e Udine, con il vicepresidente **Daniele Macorig**, e una quarantina di sindaci. È toccato al primo cittadino di Trieste **Roberto Cosolini** (a nome di tutti i Comuni italiani) il compito di accendere la lampada votiva con l'olio offerto dal Friuli Venezia Giulia per conto delle Regioni italiane.

Nel pomeriggio la delegazione guidata dal presidente Tondo e i tantissimi pellegrini sono stati accolti, come da tradizione, dalla municipalità di Assisi con il sindaco **Claudio Ricci**, e dai presidenti della Regione Umbria **Catiuscia Marini** e del Consiglio regionale umbro **Eros Brega**: "Rappresentiamo due Regioni - ha sottolineato Tondo - che possono presentarsi a testa alta di fronte ai propri cittadini". Il corteo, aperto dal gonfalone della città umbra e da quelli provenienti dal Friuli Venezia Giulia, ha quindi raggiunto la Basilica papale di Santa Maria degli Angeli: la Basilica, infatti, ospita al suo interno la piccola chiesa della Porziuncola, prima dimora in terra d'Assisi di San Francesco e luogo in cui venne fondato l'Ordine dei frati minori. Qui San Francesco morì, all'età di 44 anni, il 3 ottobre 1226. Nella Basilica ha avuto luogo la solenne commemorazione "del transito" (della scomparsa) di San Francesco, con la partecipazione, tra gli altri, del vescovo di Assisi **Domenico Sorrentino** che ha ringraziato il Friuli Venezia Giulia per questo pellegrinaggio. Alla Basilica della Porziuncola, così come alla Basilica di San Francesco,

dove giacciono dal 1230 le spoglie del Santo, il presidente Tondo ha fatto dono di una casula (la veste liturgica utilizzata per la celebrazione della Messa), realizzata dalla Carnica Arte Tessile di Villa Santina. Un analogo paramento venne donato ad Aquileia, nel maggio dello scorso anno, a **Papa Benedetto XVI**.

Alla "celebrazione dei primi vesperi" erano presenti tra gli altri, accanto ai propri pellegrini, anche i sindaci o gli assessori comunali di Medea, Mossa, San Canzian d'Isonzo, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Maniago, Montebelluna, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, Sequals, Spilimbergo, Valvasone, Duino-Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle, Aiello del Friuli, Ampezzo, Aquileia, Camino al Tagliamento, Chiopris Viscone, Dignano, Gonars, Grimacco, Malborghetto Valbruna, Talmassons, Tolmezzo, Trivignano Udinese e Udine.

ARC/RM - Ufficio Stampa Regione FVG

Ha partecipato alla cerimonia anche una piccola delegazione del Fogolar furlan di Roma, in rappresentanza dei Fogolar dell'Italia Centrale, composta dal dr. **Adriano Degano**, l'ing. **Francesco Pittoni** e il dr. **Giovanni Fabris** e consorte.

La presenza della comunità friulana e giuliana ad Assisi è proseguita anche in occasione delle feste natalizie con il dono dell'albero di Natale e del presepe allestiti nella piazza della Basilica Inferiore di San Francesco.



Autorità friulane e l'arciv. Mazzocato ad Assisi. (Foto. Luigi Papais)

IL FRIULI PRESENTE A "CIBI D'ITALIA" AL CIRCO MASSIMO

A fine settembre 2012 si è svolta a Roma la 1ª edizione di **Cibi d'Italia**. La manifestazione, ospitata nella vallata del Circo Massimo ed organizzata dalla **Coldiretti**, per promuovere i prodotti agricoli 100% italiani, ha previsto degustazioni di olio, frutta, formaggi, vini oltre ad attività culturali, corsi di giardinaggio, orticoltura, ma anche di cultura del verde e attività per i più piccoli. Erano presenti i mercati di campagna amica di tutta la penisola. Il nostro Friuli non poteva quindi mancare, con aziende agricole delle province di Udine, Gorizia e Pordenone. In particolare era presente l'agriturismo **Cascina Lavaroni** (www.cascinalavaroni.it) di Buttrio, nel cui stand si potevano assaggiare due ottime varietà di frico, con le patate e con le erbe, le polpettine col sugo, i crostini con gli affettati, le crostate fatte in casa con le marmellate di produzione nostrana. Ottimi e della stessa

casa anche i biscotti e il vino.

Durante la manifestazione è stato inoltre presentato il "Progetto degli orti urbani udinesi", che intende salvaguardare e valorizzare le aree rurali all'interno del territorio del Comune di Udine, su richiesta degli stessi cittadini. L'iniziativa è a cura di Agenda 21 (ovvero Agenda degli impegni per un 21esimo secolo sostenibile), un programma internazionale delle Nazioni Unite per la promozione della sostenibilità e della partecipazione). Il Comune di Udine ha aderito all'Agenda 21 nel 1999, istituendo l'Ufficio Agenda 21 (www.comune.udine.it/agenda21.html).

Federico Chiapolino

A destra prodotti friulani al Circo Massimo. (Foto. Piera Martinello)



Santa Maria degli Angeli. Corteo con Autorità della Regione Friuli Venezia Giulia. (Foto. Ufficio Stampa Regione FVG)

Nostalgia

*Nostalgia
Di cose perdute,
non più speranze...*

*Solo squallore
Nel crepuscolo
Che invade
La sera*

Daniela Pimpinelli



Omaggio folcloristico dal Comune di Assisi al presidente Tondo.



I Cori dell'Artugna e di San Vito al Tagliamento a Roma



I piccoli danzerini dell'Artugna sul sagrato di S. Maria del Popolo. (Foto. Vito Paterno)



Il Gruppo Vocale Città di S. Vito al Tagliamento in S. Lorenzo in Lucina. (Foto. Vito Paterno)

Oltre cinquemila cantori, appartenenti a circa 200 *Scholae Cantorum* polifoniche d'Italia in occasione dell'Anno della fede e nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, **sabato 10 novembre 2012** sono stati accolti in Vaticano da **Papa Benedetto XVI**. Si è trattato della prima udienza del suo Pontificato dedicata alle cappelle musicali impegnate ogni domenica nella conservazione e promozione della Musica sacra nelle nostre chiese. A questo incontro speciale hanno partecipato numerosi Cori, anche di *Pueri Cantores*, provenienti dal Friuli Venezia Giulia, alcuni di essi hanno preso contatto con il Fogolâr.

Gruppo Artugna Cantori e Danzerini del Friuli

Sabato 10 novembre il Fogolâr ha ospitato il *Gruppo corale dell'Artugna* che ha animato la celebrazione della messa prefestiva da parte del parroco Padre **Amedeo** nella *basilica di Santa Maria del Popolo*. Il coro, diretto dal maestro **Salvatore Cigana**, accompagnato dall'organista **Elena Zambon**, ha dimostrato un'ottima preparazione, eseguendo brani liturgici e friulani. In particolare sono state apprezzate le limpide voci dei ragazzi facenti parte del coro, accompagnati a Roma dal presidente **Lino Cadelli**. Dopo la messa, il gruppo folcloristico si è esibito in piazza del Popolo in uno spettacolo di musiche e danze friulane, calorosamente applauditi dalla folla accorsa ad assistere all'improvvisato spettacolo.

Gruppo Vocale Città di San Vito al Tagliamento

Nella stessa serata, abbiamo poi assistito al concerto del *Gruppo Vocale Città di S. Vito* che, con eccezionale bravura, si è esibito nella *basilica di San Lorenzo in Lucina*. Il complesso, diretto dal M° **Gioachino Perisan**, ha eseguito con rara maestria e straordinaria armonia di voci, la Messa e il *Te Deum* del compositore **Charles Gounod** (1918 - 1893). Il concerto è stato accompagnato con emozionanti musiche di organo e arpa, eseguite dai maestri **Fautou Luigino, Piolo Enzo** e dell'arpista prof.ssa **Ghebbioni Elisabetta**.

Redaelli nuovo arcivescovo di Gorizia

La comunità friulana di Roma ha rivolto un fervido saluto augurale al nuovo arcivescovo metropolitano di Gorizia, mons. **Carlo Roberto Maria Redaelli**, che **domenica 14 ottobre** ha fatto il suo solenne ingresso in Diocesi. L'arcivescovo, nato a Milano 55 anni fa, l'8 aprile 2004 era stato eletto dal Sommo Pontefice **Giovanni Paolo II**, vescovo titolare della Diocesi di Lambesi e vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi meneghina. Il 28 giugno di quest'anno è giunta la nuova nomina del **Santo Padre Benedetto XVI**. Redaelli ha salutato e ringraziato mons. **Dino De Antoni**, che per tanti anni ha esercitato il suo ministero pastorale, meritando l'amore e la stima dei suoi diocesani.



L'arcivescovo di Gorizia mons. Redaelli.

RICORDANDO ARIO CARGNELUTTI

Non c'è vita senza morte e non c'è morte senza vita. E' questa la realtà in un ordine delle cose, legato all'appariscente orizzonte del mondo, nel quale ogni esistenza si svolge. Ma anche, se guardiamo alla Fede, la visione non muta. Se è vita la creazione, che è nascita, lo è pure la Redenzione, che è vita che passa attraverso il sacrificio e la morte.

Ognuno di noi è un'offerta di Dio al mondo e alla vita. L'amore è la radice e il simbolo di questo dono. Il ricordo di una persona è legato a quello che ci ha dato e a quello che rappresenta tuttora per la nostra esistenza come monito, stimolo, esempio. **Ario Cargnelutti** se ne è andato in modo, se non improvviso, ma repentino comunque, dalla nostra comunità umana e cristiana, friulana e italiana. Al di là degli uomini più o meno positivi che ne fanno parte nel tempo, non dobbiamo mai vergognarci del nostro Credo e della nostra Terra.

PRESENTATA L'AGENDA FRIULANA 2013

Lo scorso 24 novembre presso la nostra sede (via Aldrovandi 16), si è svolta la tradizionale presentazione dell'Agenda friulana, giunta quest'anno all'edizione 2013. L'agenda, edita dalla casa editrice **Chiandetti** di Reana del Rojale, è stata presentata, come di consueto dallo scrittore e docente di Filosofia **Renato Pilutti**, ma stavolta con lui non c'era il nostro caro comm. **Ario Cargnelutti** a deliziarci con le sue disquisizioni sulle tipicità del Friuli (*brovade*, formaggi, funghi porcini ecc.).

Ad affiancare il professore, che ci ha intrattenuti con la sempre stimolante e riflessiva oratoria, c'era un altro grande personaggio friulano: don **Domenico Zannier**, noto poeta e professore, appena arrivato da Anagni dove ha ricevuto il *Premio Bonifacio VIII*, prestigioso riconoscimento assegnatogli dall'Accademia Bonifaciana per la sua infaticabile e altamente qualificata attività di scrittore e letterato.

L'agenda contiene per il prossimo anno dieci profili biografici, quasi uno per ogni mese, di alcuni friulani che si sono fatti onore vivendo e operando nella Capitale quali: **Bruno Smokovich** scultore, **Christian Canderan** regista, prof. **Emilio Fatovic**, **Francesco Romanelli** endocrinologo, gen. S.A. **Gianbortolo Parisi**, **Giuseppe Battiston** attore, **Giuseppe Bevilacqua** attore e regista, ammiraglio ispettore ingegnere **Lucio Verzegnassi**, sottufficiale fisioterapista **Nicola Sepulcri**, **Tiziana Bagatella** attrice.

Federico Chiapolino



Da sinistra, di fronte al numeroso pubblico, Adriano Degano, Renato Pilutti, don Domenico Zannier.

Coloro che negano una Fede e una Patria non ci hanno mai dato nulla di meglio in cambio. Ario Cargnelutti lo ricordiamo non per un panegirico di lode, ma per un doveroso atto di riconoscenza. Ha bene meritato del Friuli che ha amato come non pochi, del paese natale di Gemona, della città di Latisana, suo nido di elezione.

Uomo dell'Alta ha capito il cuore della Bassa ed è vissuto e ha operato in sintonia di intenti e immutata generosità. Sono molti gli enti e le associazioni locali e regionali che lo hanno visto socio intraprendente e entusiasta. Lo accompagnava accanto all'esperienza degli anni e degli uomini un eterno spirito di gioventù. Guardava anche ai Friulani della diaspora per le contrade del mondo.

La sua collaborazione con i Fogolârs lo testimonia, specialmente a Roma. Possedeva quello che i Francesi chiamano "l'esprit de finesse" nel servizio, nella gastronomia, nelle relazioni sociali, nella organizzazione degli eventi.

Chiedeva puntualità e raffinatezza e soffriva, se non era corrisposto. Ne provava delusione. La pubblicistica sul Friu-

li per una valorizzazione del medesimo lo assorbiva come non mai. L'Editore **Chiandetti** sa come ci teneva all'Agenda Friulana e alla sua presentazione annuale e come collaborasse nelle materie di sua pertinenza. Mi viene spontaneo dire che certe persone Dio ce le dovrebbe lasciare di più. Ma Lui sa quello che noi non sappiamo. Siamo contenti di essergli stati amici. Anche fieri. In qualunque essere umano ci sono ombre e luci. L'importante è che ci sia più luce.

Ha seguito studi regolari e studi personali, da autodidatta. Era quello che nel mondo anglosassone si chiama "Self-made man". Alla "Bella Venezia" ha appreso i segreti della migliore ristorazione, poi applicati e diffusi in Friuli con il suo movimento "Atôr pal Friûl".

Ha scritto sui funghi friulani, sui prodotti caseari della nostra regione, sul vino e i vitigni nostrani, sui tanti ambienti che costellano la piccola patria, sulla buona cucina tradizionale e innovatrice. Non ha dimenticato la *marilenghe* e la nostra civiltà di lettere e d'arte, di pensiero e di scienza.

Vuol dire che era un'intelligenza aperta

a tutto, ma *cum grano salis*.

Non lo vedremo più nelle nostre feste e nei nostri incontri, vi alegerà con il suo spirito socievole, con i suoi scatti e i suoi slanci, con la sua cura di ogni elemento.

Andremo anche noi con lui in giro per il Friuli tra le pagine dell'Agenda Friulana, sul territorio, dalle Alpi al Mare. Il giorno di Santa Lucia, "Sante Lùzie", ci guarderà anche lui solo con gli occhi dell'anima, come lei, alla presentazione di Udine.

Guarda così l'amata figlia **Costanza**, mentre riposa per sempre accanto alla donna del cuore nel piccolo camposanto di Flambruzzo.

Ario ci manchi e ci mancherai, fin che viviamo. Resta quello che ci hai dato e che non ci mancherà. *Mandi Comentadôr Ario, une di 'o sarin duc' insieme, dongjechel Signôr che no tu âs mai dismenteât. E grazie di dut. De bande nostre e dal to e nistri Friûl.*

Domenico Zannier
Latisana 17/11/2012

Attività culturali

(a cura di Annamaria Allocca, Paola Pascoletti e Gian Luigi Pezza)

CURIOSITÀ E CAPRICCI DELLA LINGUA ITALIANA

Sono riprese, dopo la pausa estiva, le attività culturali del Fogolâr con una conversazione del vice presidente **Gian Luigi Pezza** sul tema "*Lo speriamo che me la cavo - Curiosità e capricci della lingua italiana*" che si è tenuta in Sede il **14 ottobre** scorso. Il titolo, particolarmente accattivante ha riunito un folto pubblico di soci e altri ospiti che hanno riempito la Sala Roma e la saletta antistante. Quella che avrebbe potuto essere una noiosa conferenza linguistica si è invece svolta in modo ameno, in un'atmosfera resa particolarmente divertente da alcuni brevi ma gustosi filmati, interpretati da noti comici del piccolo schermo, sugli argomenti che venivano via via presentati. Così parole difficili come anacoluti e ossimoro sono state accettate dal pubblico insieme alle difficoltà linguistiche dovute alle omonimie, grazie a **Frassica**, **Brignano** e **Fiorrello** che hanno suscitato frequenti risate tra il pubblico. Il relatore si è poi brillantemente intrattenuto sui capricci del nostro idioma nazionale che creano notevoli difficoltà agli stranieri che iniziano lo studio della nostra lingua; ha poi sottolineato i problemi di significato che nascono dalla mancanza della lettera k nel nostro alfabeto e dal mancato uso degli accenti su particolari parole che invece li richiederebbero e sulle vocali E ed O le quali mutano il significato della stessa parola a seconda se vengono pronunciate aperte o chiuse. Naturalmente si è parlato di dialetti, di lingua friulana (bellissimo e interessante il video di **Pier Paolo Pasolini** sul rapporto tra dialetti e lingua); né sono mancati accenni ai linguaggi professionali e ai nuovi codici linguistici da parte dei giovani che ne fanno largo uso nell'inviare messaggi con i telefonini. Insomma un piacevole fine pomeriggio all'insegna del

sorriso. E' seguito un rinfresco organizzato dalle socie **Allocca** e **Pascoletti**.

LA MATEMATICA E' UN'OPINIONE?

Il **14 novembre** in sostituzione della conferenza dell'astrofisico prof. **Nicola Vittorio**, ha avuto luogo una conversazione di **Gian Luigi Pezza** sul tema "*La matematica è un'opinione?*" Il relatore ha trattato in verità la parte meno nobile della scienza matematica e precisamente l'aritmetica elementare vista principalmente sotto il profilo storico.

La conversazione, animata da proiezioni video, ha passato in esame i vari sistemi di numerazione e di scrittura dei numeri dalla preistoria ai giorni nostri analizzando i sistemi Sumerici e Babilonesi, quegli Egizi, quelli usati dai Maya, dai Greci e dai Romani. Pezza si è quindi soffermato sull'attuale sistema adottato ormai da quasi tutti i paesi e cioè il sistema posizionale introdotto nel 1202 da **Leonardo Fibonacci** che lo aveva appreso dagli Arabi che a loro volta lo avevano mutuato dall'indiano; ha poi mostrato come greci e romani, che ignoravano le regole della moltiplicazione, riuscivano a superare l'ostacolo con sistemi grafici e con la procedura del raddoppio con la quale si potevano fare moltiplicazioni tra numeri di più cifre con operazioni di somma. Pubblico attento e interessato. E' seguito un brindisi.

VERMEER: IL SECOLO D'ORO DELL'ARTE OLANDESE

Il **16 novembre** un cospicuo gruppo di soci del Fogolâr ha visitato con la guida della dr.ssa **Laura Rizzi** la mostra "*Vermeer: il secolo d'oro dell'arte olandese*" allestita presso le Scuderie del Quirinale.

Trattasi della prima mostra a Roma dedicata a **Jan Vermeer** (1632 - 1675), misterioso pittore olandese del XVII secolo. Del pittore sono presenti solo otto quadri mentre il resto è di fatto una panoramica sull'arte fiamminga del '600.

La nostra guida, con grazia e grande competenza si è soffermata su ogni quadro disvelandoci il mondo di questo grande e indiscusso artista.

MERCATINI DI NATALE

Il Fogolâr ha organizzato dal **6 al 9 dicembre 2012** un viaggio di 4 giorni in Austria tra i tradizionali mercatini di Natale del Tirolo, per assaporare le atmosfere nordiche dei presepi tirolesi, nelle caratteristiche piazze, tra bancarelle, addobbi, luci colorate e gli inebrianti odori di panpepato e cannella.

Il tour, accompagnato da un freddo intenso, ha toccato le città di Innsbruck, di Wattens-Hall, cittadina nota per la cristalleria Swarovski, e infine Salisburgo.



La conferenza di Gian Luigi Pezza. (Foto. Vito Paterno)

"ITALIA-LIBIA. STRANAMORE"

Mercoledì **24 ottobre 2012** in sede le Associazioni Pugliese di Roma, Veneti e Fogolâr furlan hanno presentato il volume sulla Libia del senatore gen. **Vincenzo Manca** dal titolo "*Italia - Libia. Stranamore*".

Il libro ripercorre la complicata storia del rapporto tra Italia e Libia dal 1911 al 2011, affrontando così un tema di grande attualità sul quale è stato sviluppato un dibattito, moderato dall'on.le **Gerardo Bianco**, presidente dell'Associazione Invalidi e Mutilati di guerra e presidente dell'Associazione ex Parlamentari.

All'inizio della manifestazione è intervenuto anche l'on. **Carlo Giovanardi**. Alla fine è seguita una lunga discussione che ha entusiasmato e chiarito le molte domande del pubblico.

Da destra il generale **Vincenzo Manca**, e gli onorevoli **Carlo Giovanardi** e **Gerardo Bianco**. (Foto. Vito Paterno)



Notizie Giovani

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO GIOVANI

L'estate 2012 non ha rappresentato un momento di pausa per il Gruppo Giovani che ha continuato ad incontrarsi sia a Roma che in Friuli proprio per il piacere di stare insieme e di condividere esperienze: da una rilassante giornata al mare trascorsa alla spiaggia libera di **Ostia l'8 luglio** ad uno sfizioso aperitivo sorseggiato nel centro storico della Capitale presso l'Enoteca "**Gusto**" il **10 luglio** per finire con una esaltante gita sulle vette friulane il **18 agosto**.

Proprio così: per chi ha trascorso le ferie in Friuli nel periodo ferragostano, sulla scia dell'apprezzatissimo ritrovo ideato dall'Ing. **Francesco Pittoni** (Vice-Presidente del Fogolâr Furlan di Roma) sulle Alpi Carniche nell'agosto 2011, **Enrico Mittoni** (componente del Gruppo Giovani) ha organizzato un incontro sulle montagne friulane, questa volta le Alpi Giulie, in occasione del Pellegrinaggio dei 3 Popoli (sloveno, carinziano, friulano) al Santuario del Monte Lussari. Il raggiungimento della Cima del Cacciatore ad oltre 2000 m di altitudine ha offerto scorci panoramici indimenticabili sulle Alpi Giulie, ripagando ampiamente della fatica della salita. La conclusione della gita ai poco distanti laghi di Fusine, con uno spettacolare tramonto, ha messo la ciliegina sulla torta a una giornata straordinaria sotto ogni punto di vista.

Dopo la vivace parentesi estiva, l'avvio della stagione 2012-2013 si è concretizzato a Roma con un altro momento conviviale che ha unito all'occasione di vedersi anche il tempo di fare quattro chiacchiere e conoscere i nuovi ingressi nel Gruppo (grazie alla creazione di una **sezione Gruppo Giovani su Facebook**, sempre più giovani friulani della Capitale stanno apprezzando l'importante realtà del Fogolâr Furlan di Roma). Per iniziare il nuovo calendario di eventi, il Gruppo Giovani del Fogolâr Furlan di Roma si è dato appuntamento per una cena tipica romana il 24 ottobre presso la storica trattoria "**Da Giovanni**" a ridosso delle Terme di Diocleziano al fine di riprendere il discorso interrotto con i rientri dalle ferie estive.

Il mese successivo, lo spunto per incontrarsi è stato offerto il **24 novembre** in Sede dalla tradizionale presentazione dell'Agenda Friulana 2013 che in questa edizione contiene tra i profili biografici quelli di un considerevole numero di componenti e simpatizzanti del Gruppo Giovani: tra i vari, **Christian Canderan** regista, **Tiziana Bagatella** attrice e doppiatrice, **Nicola Sepulcri** sottoufficiale fisioterapista nonché Presidente dell'Udinese Club di Roma & dell'Agro Pontino.

Una significativa rappresentanza del Gruppo Giovani, che annovera tra le sue file molti tifosi dell'Udinese, ha presenziato sugli spalti dello stadio Olimpico

per supportare la beneamata in entrambe le partite del Campionato di Serie A *Roma-Udinese* il **28 ottobre** e *Lazio-Udinese* il **27 novembre**: la splendida vittoria contro i giallorossi è stata controbilanciata dalla pesante sconfitta rimediata con i biancocelesti, ma l'attaccamento per i colori bianconeri è rimasto immutato.

Per chiudere il 2012 in bellezza, l'ultimo incontro del Gruppo Giovani si è tenuto il **1° dicembre** con una straordi-

naria visita della Basilica di S. Pietro in Vaticano organizzata e guidata da **Federico Chiapolino** (componente del Gruppo Giovani) che con estrema capacità oratoria e ragguardevole dovizia di particolari ha illustrato le bellezze del tempio più importante della Cristianità.

a cura di Paola Aita



Monte Lussari. Enrico Mittoni, Loredana Cerruto, Simona Madotto e Giampaolo Savonitti.

UNA GIORNATA SUL LUSSARI

Il giorno **18 agosto** come da programma ci siamo incontrati alla base di ripartenza dell'Ovovia del Monte Lussari, lì abbiamo appreso la lieta notizia che in occasione del Festival dei tre popoli c'era un'offerta promozionale sul biglietto dell'ovovia, pertanto abbiamo scelto di intraprendere la seconda delle opzioni indicate in programma, ovvero salire sul Monte Lussari con l'ovovia per poi proseguire verso la Cima del Cacciatore.

Ciò ci ha consentito di arrivare sul Monte Lussari in tempo per partecipare alla S. Messa quadrilingue (Italiano, Friulano, Sloveno e Tedesco) che è stata celebrata da 4 vescovi appartenenti alle tre nazioni interessate. In tale occasione è stato comunicato che, per dar il giusto rilievo al Pellegrinaggio dei tre popoli ed affinché non scada in un evento di routine, esso, da ora in poi, verrà effettuato ogni tre anni, pertanto il prossimo evento di tal genere sarà nel 2015.

Terminata la S. Messa, mentre tutti i pellegrini si recavano a pranzare, noi ci siamo avviati sul sentiero che conduce alla Cima del Cacciatore percorrendolo quasi tutto (tranne nell'ultimissimo pezzo che conduce alla vetta), abbiamo sostato vicino alla vetta in una piccola sella dalla quale abbiamo ammirato un incantevole panorama sulle Alpi Giulie e poi siamo tornati sul Monte Lussari dove abbiamo pranzato in una trattoria gustando ottimi piatti tipici carnici. Terminato il pranzo abbiamo ripreso l'ovovia e siamo tornati a valle. Poi ci siamo goduti gli ultimi raggi di sole dai laghi di Fusine nell'ora in cui le montagne si specchiano nel lago ed abbiamo concluso la giornata nella località slovena di Kranjska Gora.

La giornata è trascorsa meravigliosamente e l'occasione è stata lieta per rivedere **Giampaolo Savonitti** già componente del gruppo giovani del Fogolâr Furlan di Roma che da un paio di anni si è trasferito in Friuli.

Enrico Mittoni

UDINESE CLUB DI ROMA E DELL'AGRO PONTINO

E' stata una bella illusione! Per ben due anni di fila abbiamo sperato che la nostra squadra potesse farcela. Eravamo lì ad un passo dallo disputare per la prima volta il torneo prestigioso della *Champions League*, dopo essere meritatamente giunti al girone preliminare grazie ad uno splendido campionato. Ma anche stavolta la sorte ci ha girato

le spalle. Fuori! Ricacciati per l'ennesima volta nel girone consolatorio dell'*Euro-pa League*. Anche qui le cose non sono andate bene. Evidentemente qualcosa nel meraviglioso giocattolo di **Guidolin** si è rotto. A conferma di ciò c'è l'inizio di un Campionato di serie A per nulla esaltante con molte sconfitte esterne e passi falsi in casa. La vittoria sulla Roma all'Olimpico

ci aveva fatto sperare che il trend potesse invertirsi ma non è stato così. Con la Lazio è stata pesante sconfitta. Ma il campionato è ancora al giro di boa. I ragazzi, tra i quali il nostro **Di Natale** è sempre tra i più prolifici, e il nostro Mister riusciranno a invertire le sorti di questo campionato e chissà che non ci sia il due senza il tre. Forza Udin!

FOGOLÂR FURLAN DI LATINA E AGRO PONTINO

Celebrazioni del 50° di Fondazione. Nel solco della Tradizione

Il venerabile e assai incompreso Papa **Pio IX** aveva programmato una radicale azione per riparare alla disastrosa e colpevole incuria degli uomini che nell'arco dei secoli distrussero quanto gli antichi Romani avevano fatto per la fertilità dell'Agro Pontino, ove prosperavano Ostia con il suo porto, le splendide Ardea e Anzio, Terracina, Sperlonga, Lavinio, città di Enea, e tante altre lussureggianti località specchianti nel limpido mare, ai piedi dei Monti Lepini, sino all'antro della maga Circe.

La colossale opera, nella quale si distinsero i Romagnoli, purtroppo si fermò a Ostia e riprese, con tenace e caparbio vigore solo agli inizi degli anni trenta del secolo scorso, sotto la formidabile azione dell'**Opera Nazionale Combattenti** per volontà del regime fascista.

Fu un evento eccezionale ed epocale, che portò, in quelle terre infestate da acque stagnanti, che avevano reso la terra argillosa dura come una roccia, un prezioso e fecondo paradiso terrestre, tanto da essere oggi considerata la zona più fertile d'Italia.

Protagonisti furono anche i friulani che ebbero per guida il grande agronomo **Antonio Nievo**, padre dello scrittore **Stanislao** e pronipote del famoso garibaldino **Ippolito**.

Le famiglie dei friulani sperdute nei poderi sorti attorno ai borghi, che nel nome ricordavano le terribili battaglie della Prima Guerra Mondiale, seppero non solo amalgamarsi con quelle provenienti dal Veneto, dalla Romagna e da altre regioni d'Italia, ma soprattutto portare nell'Agro le belle tradizioni della loro terra, gli usi, i costumi, la bella parlata dei loro paesi, e lo spirito forte e generoso che contraddistingue la laboriosità della nostra Gente.

Ebbi modo di conoscere questi nostri confratelli poco dopo il mio trasferimento all'INPS di Roma nel 1961, andando ad incontrare a Latina con l'avv. **Danilo Sartogo**, presidente del Fogolâr furlan di Roma, alcuni friulani da **Serafino Borean** che aveva un fornitissimo negozio di ottimi formaggi Montasio. Da lui conoscemmo **Quinto Bernardis**, **Eliseo Di Benedetto**, l'abile panettiere - pasticciere **Vittorio Pitton**, il maggiore **Egone Sotocorona**, il Sindaco di Sabaudia **Igino**

Canciani, l'instancabile animatore **Francesco (Chechi) Turchet** e altri, stimolandoli a costituire anche loro un Fogolâr come si era fatto a Roma.

Così tra la fine del 1962 e la primavera del 1963 si costituì formalmente il Fogolâr pontino sotto la presidenza dell'imprenditore Vittorio Pitton. L'input, però, me lo aveva dato l'arcivescovo di Udine mons. **Giuseppe Zaffonato**, che volle gli organizzassi un incontro festivo nella chiesa di Borgo Piave, avvenuto poi domenica 26 aprile 1964.

Fu una festa meravigliosa animata dalla mirabile esecuzione di villotte e canti friulani da parte del famoso quartetto corale "**Stella Alpina**" di Cordenons e dalle poesie di **Renato Appi**, che diede modo all'arcivescovo e a **Ottavio Valerio**, presidente di Friuli nel Mondo, di infiammare gli animi dei coloni intervenuti numerosi con le loro famiglie. Uscendo dalla chiesa una donna anziana piangendo ci disse: «*Benedès, nus vès puartât il Friul dopo trent'agns*» (Ci avete portato il Friuli dopo trent'anni). Quella frase non solo mi commosse, ma mi penetrò nel cuore come un imperioso comando: fa qualcosa per celebrare questi trent'anni di sacrifici, di sofferenze, di distacco dai paesi natali, di amore per il lavoro e per la terra da essi redenta. Nacque così l'idea delle celebrazioni, organizzate dal Fogolâr di Roma, del lavoro friulano nell'Agro Pontino. Furono grandiose. L'idea venne infatti accolta con entusiasmo sia dal Presidente della

Regione Friuli Venezia Giulia. on. **Alfredo Berzanti**, sia dal vescovo di Terracina. mons. **Emilio Pizzoni**, che giunsero a Latina il 1° maggio 1965 assieme al neo card. **Ermenegildo Florit** e al vescovo **Luigi Cicuttini**.

Li accompagnavano tantissimi friulani giunti da ogni parte del Friuli, con sindaci, sacerdoti e autorità politiche. Fra questi, l'onorevole Berzanti si fece accompagnare dall'assessore all'Agricoltura avv. **Antonio Comelli** (il futuro ricostruttore del Friuli terremotato) e dal Presidente di Friuli nel Mondo, quell'Ottavio Valerio che sapeva infondere entusiasmo e stimolare il valore dello stare uniti in comunità.

All'uscita dalla solenne celebrazione Eucaristica nella Chiesa di S. Marco, un'eccezionale folla poté ascoltare le vibranti e incoraggianti parole dell'on. **Giulio Andreotti**, e applaudire i tanti veterani che, chiamati ad uno ad uno, si presentavano al palco per ricevere la medaglia d'argento conia, alla maniera della famosa 500 lire emessa dalla Zecca di Stato nel centenario dell'Unità d'Italia (1961), dal celebre medaglista **Pietro Giampoli**, nonché il diploma disegnato dall'artista **Aldo Merlo**, firmato dal presidente Berzanti. Da allora il Fogolâr di Latina, con la guida di Vittorio Pitton e poi del fioricoltore **Ettore Scaini**, in permanente collaborazione col Fogolâr di Roma e di Aprilia (sorto più tardi e presieduto dal cav. **Romano Cotterli**), prese un avvio autonomo e solerte. Così, in questi cin-

Latina. Celebrazione della Giornata del Lavoro friulano nell'Agro Pontino, 1° Maggio 1965.



quant'anni ha sempre dimostrato la sua straordinaria capacità di tenere accesa la fiaccola della friulanità, anche nelle giovani generazioni che seppero e sanno operare con la stessa volontà e caparbietà dei loro padri.

Adriano Degano

MOSTRA "IL FRIULI UNA PATRIA"

Nell'ambito delle celebrazioni del 50° del Fogolâr di Latina il 10 novembre 2012 ha avuto luogo al Palazzo M di Latina l'inaugurazione della mostra itinerante "Il Friuli una Patria". Relatori sono stati l'Assessore alla Viabilità **Roberto Lodi** in rappresentanza del Sindaco di Latina, **Piero Villotta** per l'Ente Friuli nel Mondo, **Romano Cotterli** presidente del Fogolâr di Aprilia e **Bruno Canciani** vicepresidente del Fogolâr pontino. Quest'ultimo, nell'illustrare la storia dell'Associazione, ha più volte ricordato e documentato il contributo del dott. **Degano** per la nascita e la vitalità del Fogolâr di Latina.

Ho portato il caloroso saluto del Presidente del Fogolâr di Roma. Riconducendomi, poi, alla fertilità del lavoro di intere generazioni la cui identità è orgogliosamente ricordata dalle Associazioni, ho sottolineato come tale memoria del passato debba coniugarsi con i problemi attuali e con quello in particolare del futuro che appartiene ai giovani. Cogliendo, quindi, l'occasione della presenza dell'Ente Friuli nel Mondo, ho consegnato all'Ente la richiesta ufficiale di costituzione del nuovo **Fogolâr del Congo**. Questa nuova associazione, la seconda in tutto il continente, è stata costituita da quattro giovani carnici scesi recentemente nel paese Africano, dove si sono inseriti con spirito di tenace imprenditorialità. La proposta è stata gradita ed accolta come nuovo crepito della fiamma dei Fogolâr.

Francesco Pittoni

FESTA DELLA CASTAGNA

La tradizionale *Giornata del fungo porcino* organizzata dal Fogolâr di Latina quest'anno non ha avuto luogo. In alternativa è stata organizzata una manifestazione dedicata alla castagna. La manifestazione, che si è svolta il 20 ottobre 2012 presso il Ristorante "Il Ritrovo" di Borgo Carso, è ben riuscita. Fra tanta musica folcloristica e allegria si è brindato con castagne e vini pontini.

FOGOLÂR FURLAN DI APRILIA

FESTA DI SANTA LUCIA

Domenica 2 dicembre 2012 si è svolta ad Aprilia la 37ª edizione della *Festa di Santa Lucia* organizzata dal Fogolâr guidato dal cav. **Romano Cotterli**. Le celebrazioni sono iniziate in prima mattinata con la Santa Messa officiata nella parrocchia di S. Michele Arcangelo da un giovanissimo prete colombiano, don **Alejandro**, accompagnato dai canti del gruppo *Giovani cantori della Parrocchia*. Ancora i bambini, quelli, stavolta, delle prime elementari dell'*Istituto comprensivo*

SANTE LUZZIE

Ogni an a Sante Luzzie
mi par di tornâ frut,
e vif i dis de vilie
spietant il regalut:
de pâs pal mont intir;
no, come tainc' ains fa
che in giugn spietavi
il 13 dal mês c'al fas glazâ.
Passavi des zornadis
atent come une volp
cul nâs sclizat tal veri,
e mi vignive un colp,
quant che tabarossade
strussiant qualchi veciute,
passave, zopedansi
denant de me ciasute.
Par me jere le Sante,
che leve di scuindon
spiant, pes liminaris
le ciase d'un frut bon.
Fra scarpis e stafez
spanduv pal coredôr
metevî fen e aghe
e un quadri dal Signôr.
Po dopo sot le plete
tentavi di dormî,
ma no viodevi l'ore
c'al tornas fûr il di.
Un par di calzinus
e quatri caramelis
e jerin regalîis
par me mai plui tant bielîs.
E al prin soreli: Viel
tal jet di gno papà
zigant di contenteze
fin tant di lagrimâ.
Il timp mi ha cancelât
zornadis cussî bielîs
quant che di cur credevi
ai donos da li stelis,
quant che tal sium
gioldevi zugatui e bonbons

vo **Arturo Toscanini**, sono stati i protagonisti della esibizione con canti natalizi nell'aula magna dell'Istituto Rosselli presentati dal noto metereologo **Sergio Pisani**. Tra i presenti anche **Antonio Chiusolo** e **Pasquale De Maio**, assessori del Comune pontino, il dr. **Attilio Bello**, già sindaco di Pomezia, **Bruno Canciani**, vicepresidente del Fogolâr di Latina e il dr. **Degano**. Al Termine, dopo un commosso ricordo di **Adelchi Cotterli** è seguita la distribuzione dei doni e il trasferimento al ristorante "Le Isole".



Aprilia. Bambini in festa per la recita di Santa Lucia. (Foto. Vito Paterno)

e il gno plui gran pinsir
jere slungjâ i bregons.

A.G. (da Vita Cattolica 14/12/1958)

SANTA LUCIA (traduzione)

Ogni anno a Santa Lucia / mi sembra di tornare bambino / e vivo i giorni della vigilia aspettando il regalino: / la pace per il mondo intero; / no, come tanti anni fa / che in giugno aspettavamo / il 13 del mese che fa il ghiaccio. / Passavo i giorni / attento come una volpe / con il naso schiacciato sul vetro / e mi veniva un colpo / quando infagottata / strusciano qualche vecchietta / passava, inciampando / davanti alla mia cassetta. / Per me era la Santa che andava di nascosto / spiando, tra i fanali / la casa di un bambino buono. / Fra scarpe e babucce / sparse nel corridoio / mettevo fieno e acqua / e un'immagine del Signore. / Poi dopo sotto la coperta / tentavo di dormire / ma non vedevo l'ora che spuntasse il dì. / Un paio di calzini / e quattro caramelle / erano i regali / per me i più belli. / E al primo raggio di sole via! / nel letto di mio papà / gridando di contentezza / fino a lacrimare. / Il tempo mi ha cancellato / giorni così belli / quando di cuore credevo / ai doni delle stelle, / quando nel sonno / godevo giocattoli e dolciumi / e il mio più grande pensiero / era di allungare i pantaloni.

RECENSIONI

Bonifica e Città di Fondazione Pontine: Le Memorie di Romano Urbani

Un libro sulla bonifica dell'Agro Pontino è stato pubblicato dalla prof. **Daniela De Angelis** dell'Istituto Statale d'Arte di Pomezia. Il volumetto intitolato "Agricoltura ed Edilizia sullo sfondo della Bonifica e della nascita di Pomezia", pubblicato per i tipi della *Gangemi Editore* si occupa della vicenda delle "città nuove" ai tempi della Bonifica, riportando le memorie del friulano **Romano Urbani**, uno dei tre fratelli Urbani (**Paolino** rimase a Gemona, mentre **Luigi** emigrò giovanissimo pure lui nel Lazio nel 1933), che ha raccolto in un manoscritto qui pubblicati i suoi ricordi di giovane colono nell'agro. Infatti giunto da Gemona divenne capomastro nel 1938 nella costruzione di Pomezia. Fu lui con suo cugino **Giovanni Ottocento**, sotto gli occhi di Mussolini, ad effettuare mate-

rialmente la prima posa della città. Lavorò pure alla costruzione di Aprilia e Pontinia. Richiamato alle armi emigrò in Venezuela dopo la fine della guerra. Il volume è stato presentato **giovedì 15 novembre** a Roma presso la Sala Mostre e Convegni Gangemi Editore.

Porzûs. Violenza e Resistenza sul Confine Orientale

"*Porzûs. Violenza e Resistenza sul confine orientale*" è il titolo del volume edito dal *Mulino* a cura di **Tommaso Piffer** che è stato presentato **martedì 30 ottobre** alla Luiss di Roma. Il presidente **Giovanni Orsina**, la prof.ssa **Maria Cattaruzza** dell'Università di Bern, la storica **Elena Aga Rossi**, il presidente **Adriano Degano** (partigiano della Garibaldi - Osoppo) e l'ing. **Alessandro Ortis** hanno animato il dibattito.

Nel febbraio del '45 si consumava ad opera di un commando di Gap comunisti l'eccidio di 22 partigiani della Osoppo, fra i quali **Guido Pasolini**, fratello di **Pier Paolo**. Si trattò del più grave e sanguinoso scontro interno alla resistenza italiana.

Nei decenni successivi le responsabilità morali e materiali dell'eccidio sono state al centro di un infuocato dibattito politico e storiografico soprattutto per quanto riguarda il ruolo del Partito Comunista Italiano e i suoi rapporti con la resistenza Jugoslava.

Siate Amabili

Il Fogolâr ha partecipato alla presentazione organizzata dall'Associazione Veneti del libro "*Siate Amabili*" di padre **Enzo Fortunato**. La manifestazione si è svolta il **30 novembre 2012** alla Sala Baldini. Del libro, con prefazione del card. **Ravasi**, hanno parlato **Roberto Olla** e **Monica Maggioni** noti giornalisti RAI e il prof. padre **Laurent Mazas**. Il testo raccoglie una carrellata di brevi e chiare riflessioni, schegge di umanità, spiritualità e sapienza. L'autore, francescano conventuale, Teologo e laureato in Psicologia è Direttore della Sala stampa del Sacro Convento di Assisi e della Rivista "San Francesco patrono d'Italia".

PREMIO MERIT FURLAN 2012

Sabato 4 agosto presso il Castello di Arcano Superiore, è stato assegnato il premio "Merit Furlan", giunto alla 29ª edizione. La manifestazione, come sempre, è stata promossa dalla Comunità Collinare del Friuli e dal Comune di Rive d'Arcano in collaborazione con la Regione FVG, la Provincia di Udine, il Consorzio fra le Pro Loco del Friuli Collinare e l'Associazione Merit Furlan. Quest'anno la giuria, presieduta dal prof. **Domenico Zannier**, lo ha assegnato a: don **Ottorino Burelli**, storico, paleografo e docente universitario di Udine; **Dario Floreano**, scienziato e ricercatore originario di San Daniele del Friuli; **Cesare Scalon**, docente universitario e storico di Pagnacco; **Valter Sivilotti**, musicista e compositore di Rive d'Arcano.

INTERVISTA A ZANARDI LANDI

Il Messaggero Veneto del **24 agosto** ha pubblicato un'intervista all'ambasciatore a Mosca, dr. **Antonio Zanardi Landi**, mettendo in risalto la sua abilità diplomatica e la capacità di valorizzare le qualità del popolo italiano e in particolare quelle del nostro Friuli.

MONDIALE MOUNTAIN BIKE A SAMIRA TODONE

La bionda **Samira Todone**, di Capriva del Friuli, cugina della nostra socia **Mara Piccoli**, il **12 settembre** ha conquistato la medaglia d'oro nel campionato mondiale di Mountain Bike Master tenutosi a Balneario Camboriu, in Brasile.

Questo straordinario successo, giunto dopo il prestigioso titolo europeo della Marathon, ha confermato la sua innata predisposizione per le lunghe distanze e le irte salite alpine.

SIGILLO DI UDINE AL POETA ZANNIER

Il **13 Settembre 2012** con solenne cerimonia, il sindaco di Udine **Furio Honzell** ha conferito al poeta **Domenico Zannier**, il sigillo della città.

Un riconoscimento che l'amministrazione comunale conferisce alle personalità di spicco, secondo un'idea del compianto deputato **Arnaldo Baracetti** e del Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli.

E' stata una scelta quanto mai felice poiché il professor don Domenico Zannier è

poeta e scrittore di grande sensibilità, tanto da essere stato proposto tra i candidati del Premio Nobel per la poesia. E' autore di numerosi volumi in versi che si ispirano ad una vasta gamma di temi dell'arte greca, romana, italiana e soprattutto friulana.

ROMAGNOLO DELL'ANNO

Giovedì 8 novembre 2012 nel corso di una serata di gala svoltasi a Palazzo Rospigliosi, l'associazione Famiglia Romagnola di Roma, presieduta dall'ing. **Ferdinando Pellicciardi**, ha conferito il premio "Romagnolo dell'Anno" al noto attore **Ivano Marescotti** e allo scultore **Domenico Neri**.

Erano presenti numerose personalità e diversi presidenti delle Associazioni Regionali dell'Unar.

2° CENTENARIO DI CATERINA PERCOTO: CONVEGNO E PREMIO

Il Comune di Manzano (Udine) ha organizzato **sabato 17 novembre** presso l'Abbazia di Rosazzo un convegno di studi per celebrare il 2° Centenario della nascita di **Caterina Percoto**.

Dopo l'intervento del Sindaco **Lidia Driutti**, i relatori delle Università di Udine, Trieste, Firenze, Perugia e Padova hanno posto in evidenza con acuta e circostanziata analisi la poetica della scrittrice nativa di Soleschiano che, con le sue opere in italiano e in friulano, si era inserita nel movimento italiano degli scrittori dialettali, che vanta tra i maggiori esponenti il **Belli, Porta e Verga**.

Aveva trattenuto rapporti letterari anche con **Carducci, Dall'Ongaro e Tommaseo**, interpretando con delicata sensibilità l'anima popolare della gente friulana.

Domenica 18 novembre è seguita la cerimonia di consegna del "Premio Letterario **Caterina Percoto**", edizione 2012 che ha visto imporsi: per la sezione italiana **Maria Carminati** con "Fuganze" (Campanotto editore), seconda **Anna Achmatova** con "Sepegrepetipi" (Edizioni Kappa Vu), e per la sezione friulana, **Lucina Dorigo**, seconda **Anita Palma** sorella della nostra socia **Leda**.

A MONS. DARIO SAVOIA IL PREMIO NADAL FURLAN

Il prestigioso premio "Nadal furlan" organizzato a Buja dal Circolo Culturale

Laurenziano, quest'anno è stato conferito a quattro grandi personaggi della scienza e della cultura friulana: **Bepi Agostinis**, attore teatrale; prof.ssa **Cristiana Compagno**, Rettore dell'Università di Udine; **Pierino Donada**, esperto di didattica in friulano; mons. **Dario Savoia**, già assistente della FACE (Famiglia Artisti Cattolici Ellero) e scrittore, soprattutto nel campo del Diritto ecclesiastico, che proprio nel settembre di quest'anno ha lasciato Roma per rientrare in Friuli dopo oltre 10 anni di servizio presso il tribunale della Sacra Rota.

La cerimonia è avvenuta presso la Casa della Gioventù il **1° dicembre scorso**.

BORSE DI STUDIO CANCIANI

Sabato 24 novembre 2012 con una cerimonia presieduta dall'arciv. di Udine, mons. **Andrea Bruno Mazzocato** sono state assegnate le borse di studio a due studenti del seminario di Udine, istituite dal nostro socio mons. **Vittorino Canciani**, canonico della Basilica di San Pietro.

L'AZIENDA PUIATTI A ROMA

Nel corso della "X Cooking Art Roma, Gusto e Stile della montagna scendendo a Roma" svoltasi il **20, 21 e 22 ottobre**, la ditta **Puiatti** di Romans d'Isonzo ha fatto degustare i suoi pregevoli vini.

A CANDERAN IL PREMIO FILM FESTIVAL IMPERIA

Al nostro collaboratore **Christian Canderan** emergente regista di Meduno e al fotografo **Pietro De Rosa**, è stato assegnato il Premio internazionale per il documentario antropologico religioso, "Un Popolo in Viaggio" in occasione del **VII Film Festival Internazionale Città di Imperia**.

I VINI ZORZETTIG AL VINOFORUM CLASS DI ROMA

Presso la suggestiva cornice di Villa Piccolomini nella rassegna che si è tenuta il **7 e 8 dicembre** dedicata all'esposizione dei più pregiati vini d'Italia ha partecipato anche la nostra fornitrice **Annalisa Zorzettig** di Spessa di Cividale.

Un evento esclusivo in cui i diversi produttori hanno presentato e offerto in degustazione i loro prodotti di punta ad un pubblico di esperti e appassionati del settore.

Buinis Gnovis

FIORI D'ARANCIO PER GRAZIANO CASTENETTO

Il Fogolâr furlan ha inviato vivissime felicitazioni a **Graziano Castenetto** e alla sua graziosa consorte per le loro nozze. Compaesano del dr. **Degano**, Castenetto ha più volte guidato gruppi provenienti dal Friuli nella città di Roma facendo visita anche al nostro Fogolâr.

SALUTO AD ANGELO MARINELLO

Il Fogolâr ha salutato l'amico **Angelo Marinello**, già presidente della Associazione dei Veneti, che ha lasciato Roma per trascorrere la quiescenza a Venezia.

AUGURI AL GEN. GANZER

Il Fogolâr furlan ha espresso un suo ringraziamento e un caloroso cordiale augurio al gen. friulano **Giampaolo Ganzer** che ha raggiunto l'età della pensione.

Angolo dai Ninins

E' nata **Flaminia Fontanini**! Farà compagnia al piccolo **Valerio** e renderà felici i nonni **Annamaria** e avv. **Giorgio Allocca**.

90° COMPLEANNO PER CARMELA GAVA VIVAN

Il **6 ottobre 2012** sulla Terrazza degli Aranci del prestigioso **Hotel Hilton**, dalla quale si godeva una vista mozzafiato di tutta Roma, la Signora **Carmela Gava Vivan**, socia di lungo corso del Fogolâr, ha celebrato i suoi 90 anni. A festeggiarla sono intervenuti la figlia **Regina** con le nipoti e tanti amici fra i quali spiccava la presenza del noto comico **Pippo Franco**. Per il Fogolâr sono intervenuti il presidente **Degano** e consorte e la Signora **Nives Corazza** grande amica della Signora Carmela.

Teatro

US CONTI UNE CONTE... VI RACCONTO UNA STORIA...

Sonia Cossettini, giovane attrice friulana del Gruppo giovani del Fogolâr di Roma, il **14 agosto** ha tenuto uno spettacolo in lingua friulana nell'*Agriturismo Bosco di Museis* di **Renato Garibaldi** nel comune di Cercivento di Sotto (UD). Un divertente monologo che l'attrice porta in giro per il mondo nell'ambito del Festival internazionale di Storytelling che ha deliziato i numerosi presenti fra i quali il sen. **Mario Pittoni**, il presidente **Degano** e il nostro **Federico Chiapolino**.

Il progetto "*Us conti une conte...*" intende valorizzare la cultura e la tradizione friulana attraverso la più antica delle tradizioni: l'oralità e quindi il racconto, le storie. Il patrimonio friulano, come tutte le altre realtà locali nel mondo, sono una ricchezza tutta da scoprire, esplorare e soprattutto condividere.

Da qui nasce l'idea di far interagire al racconto un'altresì importante tradizione che possa meglio rappresentare la friulianità: "*el scus*", il cartoccio. Questa tecnica di lavorazione conta moltissimi anni nel territorio e creava, come tanti altri momenti lavorativi, una buona occasione "*par contasi storis*" e per condividere quello che capitava ad ognuno durante la giornata.

Dopo la raccolta del granoturco a fine settembre sotto il sole, "*lis feminis*", le donne trascorrevano le sere d'autunno nelle stalle e poi d'inverno attorno al calore del "*fogolâr*" a dividere "*el scus des panolis*" per poi realizzare "*sportis*", "*pipinis*"

e "*rosutis*" (borse, bamboline e fiori)...naturalmente "*simpri compagnadis dai omps che specolavin le blave, i fasui e e fasevin di cjaliar*", gli uomini che sgranocchiavano le pannocchie, sbucciavano i fagioli e costruivano gli zoccoli.

D'obbligo era accompagnare il tutto con un "*bon tajut, lis contis, lis cjantosis e i fros che balavin*", un buon bicchiere di vino, le storie, i canti e i bambini che ballavano. Così la famiglia friulana trascorrevano le serate in compagnia. Questa era la loro vacanza, il loro divertimento.

L'intento di "*Us conti une conte...*" - "*Vi racconto una storia...*" è proprio quello di rievocare attraverso le storie, la musica, i canti e la tradizione del cartoccio, l'atmosfera di quel tempo che va continuamente

ricordato e condiviso. Proprio per questo lo spettacolo è interamente in lingua friulana per far ascoltare la meliosità di "*une lenghe*" che tuttora si parla e che ha radici nel più lontano dei passati.

Sonia Cossettini

CHIAMAMI TERESA

Al Teatro Albertino di Roma (zona Colli Albani) è andata in scena il **16-17 e 23-24 novembre** "*Chiamami Teresa*", commedia brillante in due atti di **Antonio Stacchini**, che ha visto tra le interpreti principali anche la nostra **Anna Carmen Puglisi**, fogolarina componente del gruppo Giovani.



Sonia Cossettini nel suo spettacolo in friulano.

MOSTRE

BRUNO MOLINARO ALLA "GRANDE EXPO" ALLA SAPIENZA

Nell'Ateneo della Capitale si è tenuta dal **3 al 12 novembre 2012** la grande esposizione che ha radunato le glorie e i talenti nazionali a vanto del Paese. È stata aperta la prestigiosa sala espositiva ai maggiori rappresentanti del panorama pittorico, scultorio e fotografico.

La kermesse curata dal conte **Daniele Radini Tedeschi** tesa a coinvolgere illustri personalità del mondo accademico universitario per offrire la possibilità a giovani studenti artisti dell'Ateneo di poter proporre alcune loro opere. Tra i partecipanti anche il friulano **Bruno Molinaro** grande simpatizzante del Fogolâr di Roma, dove ha tenuto diverse esposizioni personali, e che prossimamente terra una sua mostra antologica presso la sede della Regione FVG a palazzo Ferrajoli.

IL TIEPOLO A VILLA MANIN. PRESENTAZIONE A ROMA

Mercoledì 14 novembre 2012 presso la prestigiosa sede romana della Regione Friuli Venezia Giulia, a Palazzo Ferrajoli in piazza Colonna, è stata presentata la Mostra internazionale "*Giambattista Tiepolo. Luce, forma, colore, emozione*" che si terrà dal 15 dicembre 2012 al 7 aprile 2013 nella storica Villa del Doge Manin a Passariano di Codroipo. Il primo a prendere la parola è stato **Enzo Cainero**, Commissario dell'Azienda Speciale Villa Manin, che ha illustrato ai presenti que-

sto grande evento culturale che permetterà di ammirare ben 142 opere, provenienti dai maggiori musei italiani e internazionali: da Palazzo Ducale di Venezia al Metropolitan Museum di New York, fino all'Ermitage di San Pietroburgo.

Sono poi intervenuti i due curatori di questa sontuosa mostra monografica: **Giuseppe Bergamini**, direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo e **Alberto Craievich**, docente di Storia della tradizione classica nell'arte europea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste e membro del comitato scientifico del Ca' Rezzonico Museo del Settecento Veneziano, prestigiosa sede espositiva del capoluogo veneto. Alla presentazione, cui è intervenuto anche **Renzo Tondo**, Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, hanno presenziato gli onorevoli **Angelo Compagnon** e **Franco Frattini** e il nostro Presidente **Adriano Degano**. La retrospettiva allestita a Villa Manin trova una logica, importante "appendice" nella visita al Museo diocesano ad Udine. Le due sedi museali saranno collegate, nei fine settimana, da un servizio navetta gratuito per chi esibisce il biglietto dell'una o dell'altra sede.

Federico Chiapolino

TIEPOLO E VERONESE A UDINE

È stata inaugurata il **16 novembre** al Castello di Udine la mostra "*I colori della seduzione. Giambattista Tiepolo e Paolo Veronese*". Organizzata dai Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte di Udine con l'adesione e il sostegno della Fondazione Crup, di ABS e della Camera di Commercio di Udine, la mostra è parte delle iniziative della quarta edizione

delle "*Giornate del Tiepolo*", che fino a marzo 2013 animeranno Udine con concerti di musica barocca e spettacoli teatrali. Alla presentazione è intervenuto anche il nostro presidente **Degano**.

Pittin espone in Carnia

Nell'ambito della 34ª *Rassegna Arte e Artigianato Carnica* "*Gianfrancesco da Tolmezzo*" che si è svolta dal **29 luglio al 26 agosto 2012** presso il Centro Culturale di Socchieve (UD) sono state esposte alcune opere di **Luigi Pittin** che, per i suoi 90 anni, ha ricevuto dal Sindaco del Comune carnico, ove è nato, una targa di riconoscimento in ceramica.



Socchieve. Pittin con i coniugi Degano e amici.

Colautti ad Allumiere

Ad Allumiere (RM) dal **5 al 18 agosto 2012** si è svolta la mostra personale di **Piergiorgio Colautti** pittore e scultore, organizzata dal Circolo Culturale "*Il Laboratorio*".

Ricordiamoli

a cura di Cecilia Sandicchi

Irma Levan Rinaldi

Il 10 luglio 2011 è deceduta la scrittrice **Irma Levan**, nata a Monteaperta di Taipana. Per anni è stata socia del Fogolâr di Roma, dove organizzava incontri culturali. La ricordano con affetto e simpatia il presidente del Fogolâr dr. **Degano** e i soci che la conobbero anche attraverso le due sue opere "Book Tik Tak" e "Alba di donna".

On. Mirko Tremaglia

All'età di 85 anni, il 20-12-2011 è deceduto l'on. **Mirko Tremaglia**, cui si deve la legge per gli italiani all'estero. Essendo stato nella Repubblica Sociale di Salò fu imprigionato nel 1945 nel campo di concentramento di Coltano. Eletto deputato nel 1972, per oltre quarant'anni ha dedicato la sua vita alla causa degli italiani nel Mondo, ottenendo infine per loro il diritto di voto, dopo una lunga estenuante battaglia. Alla moglie sig.ra **Italia Caruzzi**, friulana, il presidente dr. **Degano** e i soci esprimono la sincera partecipazione al dolore per la grave perdita.

Bruna Plos

Il 12 febbraio 2012 è deceduta **Bruna Plos**, che fu per un certo tempo stilista di alta moda apprezzata nei migliori salotti romani, dove curava la cultura per conto della galleria "Arte e Spazio" dei Parioli dove abitava. I soci del Fogolâr con il presidente dr. **Degano** la ricordano e partecipano al dolore dei figli ing. **Luigi** e dr.ssa **Cristina**.

Adelchi Cotterli

Il 18 novembre c.a. è deceduto **Adelchi Cotterli**, fratello del Presidente del Fogolâr di Aprilia.

Era nato a Mortegliano (UD) nel 1927 e, dopo la bonifica dell'Agro Pontino si era stabilito ad Aprilia, dove esercitò con grande impegno varie attività pur dedicandosi sempre alla famiglia e agli amici con l'intento di far conoscere il suo amato Friuli, mai dimenticato.

Ammirevoli per la sua instancabile attività e per la sua capacità di essere vicino a chi ne avesse bisogno era ben voluto da quanti lo conoscevano che certo lo rimpiangeranno e ricorderanno sempre.

I soci del Fogolâr di Roma e il presidente **Degano** partecipano sinceramente al dolore del fratello **Romano** e di tutti i famigliari.

Renato Chivilò

E' deceduto a Verona il 5 luglio 2012 l'industriale ing. **Renato Chivilò**. Aveva sviluppato, prima in Piemonte, poi a Verona e a Graz (Austria) stabilimenti specializzati nella produzione di fari d'auto (le Vetriere Riunite), e poi in macchinari per la stampa e l'imbballaggio flessibile (Uteco), dando lavoro a centinaia di tecnici e operai. Di animo generoso, operava in seno al Fogolâr furlan di Verona come vicepresidente, sostenendone le iniziative. Ha con un sostanziale contributo, promosso la fondazione della "Cjase dei migrants furlans pal mont" di Fagagna e intendeva finanziare una serie di corsi speciali per emigranti friulani.



Adelchi Cotterli

Arrigo Collavino

Il 4 luglio 2012 a 86 anni, a Windsor in Ontario, è deceduto **Arrigo Collavino**, fratello di **Mario**, costruttore della Freedom Tower di New York.

Era nato a Muris di Radogna nel 1926; emigrato in Canada nel 1950, dopo avere esercitato vari lavori, nel 1954 fondò la *Collavino Brothers Construction* e nel 1975 la *Prestressed System Inc.* una delle più grandi imprese di prefabbricati cui si dedicò con instancabile attività, facendosi conoscere non solo in America, ma in tutto il mondo. Tuttavia non ha mai dimenticato la sua terra natia dove tornava spesso. Alla moglie **Anna** e ai figli **Sonia**, **Loris** e **Roy** esprimono le più vive condoglianze i soci del Fogolâr furlan di Roma insieme al presidente dr. **Degano**.

Mario Mezzavilla

Il 13-6-2012 è deceduto **Mario Mezzavilla**, padre del gen. **Maurizio** comandante provinciale Carabinieri di Roma.

I soci del Fogolâr furlan con il presidente **Degano** partecipano al dolore del generale per la grave perdita.

Indice

Cirio Ugo

Poesia - *L'antica profezia*, pag. 2

(A.D.) **Degano Adriano**

Il nostro caro Ado Beltramini, pag. 2

Redazione

A Gorizia l'incontro annuale dei friulani nel mondo, pag. 2

Tracogna Clara

L'ambasciatore Zanardi Landi inaugura la Mostra Degano, pag. 3

ARC/RM - Ufficio Stampa Regione FVG

Le Genti del Friuli Venezia Giulia ad Assisi per San Francesco Patrono d'Italia, pag. 4

Chiapolino Federico

Il Friuli presente a Cibi d'Italia al Circo Massimo, pag. 4

Pimpinelli Daniela

Poesia - *Nostalgia*, pag. 5

Redazione

I Cori dell'Artugna e di San Vito al Tagliamento a Roma, pag. 6

Radaelli nuovo Arcivescovo di Gorizia, pag. 6

Zannier Domenico

Ricordando Ario Cargnelutti, pag. 6

Chiapolino Federico

Presentata l'Agenda Friulana 2013, pag. 7

Pezza Gian Luigi

Attività Culturali - Curiosità e capricci della lingua italiana, pag. 8

Allocca Anna Maria, Pascoletti Paola

Attività Culturali - Italia - Libia: Stranamore, pag. 8

Pezza Gian Luigi

Attività Culturali - La Matematica è un'opinione?, pag. 8

Allocca Anna Maria, Pascoletti Paola

Attività Culturali - Vermeer: il secolo dell'arte olandese, pag. 8

Attività Culturali - Mercatini di Natale, pag. 8

Aita Paola

Le attività del Gruppo Giovani, pag. 9

Mittoni Enrico

Le attività del Gruppo Giovani - Una giornata sul Lussari, pag. 9

Redazione

Udinese Club di Roma e dell'Agro Pontino, pag. 10

Degano Adriano

Fogolâr Furlan di Latina e Agro Pontino - Celebrazione del 50° di Fondazione.

Nel solco della Tradizione, pag. 10

Pittoni Francesco

Fogolâr Furlan di Latina e Agro Pontino - Mostra "Il Friuli una Patria", pag. 11

Redazione

Fogolâr Furlan di Latina e Agro Pontino - Festa della Castagna, pag. 11

Fogolâr Furlan di Aprilia - Festa di Santa Lucia, pag. 11

A.G. da Vita Cattolica del 14/12/1958

Poesia - *Sante Luzzie*, pag. 11

Poesia - *Santa Lucia (traduzione)*, pag. 11

Redazione

Recensioni - Bonifica e Città di Fondazione Pontine: Le memorie di Romano Urbani, pag. 11

Recensioni - Porzûs. Violenza e Resistenza sul Confine Orientale, pag. 11

Recensioni - Siate Amabili, pag. 11

Carmen Cargnelutti

Notizie - Premio Merit Furlan 2012, pag. 12

Notizie - Intervista a Zanardi Landi, pag. 12

Notizie - Mondiale Mountain Bike a Sandra Todone, pag. 12

Notizie - Sigillo di Udine al poeta Zannier, pag. 12

Notizie - Romagnolo dell'Anno, pag. 12

Notizie - 2° Centenario di Caterina Percoto: Convegno e Premio, pag. 12

Notizie - A mons. Dario Savoia il Premio Nadal Furlan, pag. 12

Notizie - Borse di Studio Canciani, pag. 12

Notizie - L'azienda Puiatti a Roma, pag. 12

Notizie - A Canderan il Premio Film Festival Imperia, pag. 12

Notizie - I vini Zorzettig al Vinioforum Class di Roma, pag. 12

Buinis Gnovis - 90° compleanno per Carmela Gara Vinan, pag. 12

Buinis Gnovis - Fiori d'arancio per Graziano Castenetto, pag. 12

Buinis Gnovis - Saluto ad Angelo Marinello, pag. 12

Buinis Gnovis - Auguri al gen. Ganzer, pag. 12

Buinis Gnovis - Angolo dai Ninins, pag. 12

Cossettini Sonia

Teatro - Us conti une conte... - Vi racconto una storia..., pag. 13

Redazione

Teatro - Chiamami Teresa, pag. 13

Redazione

Mostre - Bruno Molinaro alla "Grande Expo" alla Sapienza, pag. 13

Chiapolino Federico

Mostre - Il Tiepolo a Villa Manin. Presentazione a Roma, pag. 13

Redazione

Mostre - Tiepolo e Veronese a Udine, pag. 13

Mostre - Pitin espone in Carnia, pag. 13

Mostre - Colanti ad Allumiere, pag. 13

Sandicchi Cecilia

Ricordiamoli - Irma Levan Rinaldi, pag. 14

Ricordiamoli - On. Mirko Tremaglia, pag. 14

Ricordiamoli - Brunna Plos, pag. 14

Ricordiamoli - Adelchi Cotterli, pag. 14

Ricordiamoli - Renato Chivilò, pag. 14

Ricordiamoli - Arrigo Collavino, pag. 14

Ricordiamoli - Mario Mezzavilla, pag. 14

Ricordiamoli - Ario Cargnelutti, pag. 15

Ricordiamoli - Claudio Canciani, pag. 15

Ario Cargnelutti

Il 5 settembre 2012 è deceduto a Latisana all'età di 77 anni il comm. **Ario Cargnelutti**. Era amante dei frutti della sua terra e ha scritto su di essi vari saggi che ha letto per qualche anno alla presentazione dell'Agenda nella sede del Fogolâr di Roma, ottenendo molto interesse da parte dei soci. Nel dicembre 2011 gli è stato conferito il Diploma di merito dell'*UN-CI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia)* per l'opera svolta in campo sociale economico e professionale. Con simpatia lo ricordano i soci del Fogolâr di Roma partecipando, insieme al presidente dr. **Degano** al dolore della figlia **Costanza** e dei nipoti.



Ario Cargnelutti

Il Fogolâr esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di: mons. **Bruno Schettino** già presidente della *Fondazione Migrantes*, **Anna Scaini** sorella di **Ettore Scaini**, **Elena Capelletti** madre di **Mimma Ministrini Baruzzini**, **Valentino Valerio** figlio del grande **Ottavio** fondatore dell'Ente Friuli nel Mondo, **Galliano Zof**, on. **Francesco De Carli**,

Claudio Canciani

L'8 dicembre 2011 è deceduto **Claudio Canciani**, padre del segretario di "*Friuli nel Mondo*" dr. **Christian**. Nel ricordarlo partecipano al dolore dei famigliari i soci del Fogolâr di Roma, con il presidente dr. **Adriano Degano**.

BUON ANNO

Amici, il 2013 sarà un anno pesante che ci richiederà sacrifici. Coraggio, assieme li supereremo. Aiutate anche il Fogolâr, senza peso per voi, ma destinandogli la quota di tassa del 5 per mille. Basta scrivere sul modello di Denuncia dei Redditi, nella Casella delle Associazioni di volontariato, (*vedere facsimile*) il numero di codice fiscale del Fogolâr furlan di Roma che è: **80412500581**

Ringraziamo la



FONDAZIONE
CRUP

per il generoso sostegno
dato alle attività
editoriali e culturali del Fogolâr

Il Fogolâr ringrazia tutti i collaboratori che hanno dimostrato grande disponibilità, offrendo generosamente e gratuitamente la loro opera. Un particolare ringraziamento viene rivolto alla sig.ra Gloria Traina Giacomello che – sempre gratuitamente – cura i rapporti con le tipografie friulane e la rielaborazione dei testi.

Comitato Soci Onorari

On. Willer Bordon, on. Pier Giorgio Bressani, gen. C.d.A. Umberto Capuzzo, mons. Duilio Corgnali, gen. C.d.A. Alberto Danese, dr. Giovanni Fabris, on. Mario Fioret, comm. Augusto Giordano, sir Paul Girolami, gen. C.d.A. Roberto Jucci, on. Gianni Letta, dott.ssa Anna Marcon, ten. gen. Gianfranco Ottogalli, dott. Amedeo Piva, gen.

C.d.A. Mario Rossi, on. Giorgio Santuz, Alberto Picotti, sen. Mario Toros, on. Tiziano Treu, sen. Giuseppe Zamberletti, dott. Armando Zimolo, Donino Vullo; Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Presidenti delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone.



Fogolar Furlan
A Roma

ASSOCIAZIONE TRA I FRIULANI
RESIDENTI A ROMA E NEL LAZIO

FRIULI NEL MONDO
ROMA

Via Aldrovandi, 16 - 00197 - Roma
Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

E-mail: fogroma@tiscali.it
www.fogroma.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente onorario: dott. Sir Paul Girolami

Presidente: dott. Adriano Degano

V. Presidente: dott. Gian Luigi Pezza

V. Presidente: ing. Francesco Pittoni

Tesoriere: prof. Giancarlo Pesamosca

Consiglieri: dott.ssa Paola Aita, Paola Biffignandi Pascoletti, Carmen Cargnelutti, prof. Ugo Ciriò, prof. Rino Fabretto, dott. Leopoldo Gobbi, dott.ssa Anna Marcon, dott.ssa Silvana Nouglian, dott.ssa Mariarosa Santiloni, Annamaria Santini Allocca, dott. Fabrizio Tomada, dott. Oliviero Turoldo.

Segretaria: Nives Corazza.

Collegio Revisori dei Conti: rag. Giuliano Panzardi, Presidente; avv. Enrico Mittoni, avv. Gianluca Ruotolo, avv. Danilo Tonon, Giampiero Trovalusci.

Collegio dei Probiviri: ing. Alessandro Ortis Presidente; dott. Angelo Corazza; comm. Romeo Fattori; arch. Rodolfo Grasso; arch. Francesca Sartogo Bianchi.

Soci collaboratori: Angela Converso, Claudio Munisso, Federico Chiapolino, Michela Curridor, Paolo Giacomello, Piera Martinello, Luisa Polano Di Trapani, Vera Padovan, Marella e Cecilia Sandicchi, Gloria Traina Giacomello, dott.ssa Rita Volpato.

Elaborazione testi a computer: arch. Vito Paterno, Saba Semeré.



Il Gruppo Artugna Cantori e Danzerini del Friuli a Piazza del Popolo con una piccola delegazione del Fogolâr furlan.
(Foto. Vito Paterno)

Fogolâr Furlan di Roma

Associazione fra i friulani residenti a Roma - Friuli nel mondo
aderente all'UNAR - Unione delle Associazioni Regionali di Roma

Via Ulisse Aldrovandi 16 (00197) - Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

Sito internet: <http://www.fogroma.it> - E-mail: fogroma@tiscali.it

Spediz. in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - DCB di Udine

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia
per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore.

Sig.

STAMPE